

# COMUNE DI MONOPOLI

(Provincia di Bari)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, Ipotesi di utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016. **Relazione illustrativa**

La presente relazione illustra gli aspetti procedurali e sintetizza il contenuto del contratto integrativo utilizzando la modulistica allegata alle circolari MEF e dipartimento RGS; illustra l'articolato del contratto e ne attesta la compatibilità con i vincoli derivanti da normative legislative e contrattuali; indica le modalità di utilizzo delle risorse del fondo, sia di quelle accessorie che di quelle collegate alla produttività/premialità.

Il presente contratto è un contratto integrativo economico e rende conto delle risorse dell'anno 2016  
**Modulo 1 – Scheda 1.1**

<b>Data di sottoscrizione</b>	Contratto integrativo -normativo sottoscritto in data 22.01.2014. Preintesa utilizzo risorse anno 2016 sottoscritta in data 16 novembre 2016	
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Il contratto integrativo economico è riferito all'anno 2016	
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica ad oggi: Presidente - Segretario Generale, dott.ssa Christiana Angiana Componenti – dirigente Affari Generali, dott. Pietro D'Amico – dirigente Servizio attività finanziarie, dott. Francesco Spinozzi Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione : FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, DICCAP-SULPM Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL Firmatarie del contratto: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL	
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale non dirigente	
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	Il contratto definisce l'ammontare dei fondi previsti dall'art. 17 del CCNL 01/04/1999. Le materie oggetto di contratto integrativo normativo (c.d. articolato) che rilevano a livello economico sono quelle indicate all'art. 4, c.2 del CCNL 1.04.1999 lett. da a) ad m). Le materie oggetto di contratto integrativo economico (accordo annuale) riguardano pertanto l'utilizzo delle risorse <u>specificamente regolate dal Contratto Integrativo normativo (c.d. articolato) di cui all' art. 17 del CCNL 1.4.1999 ( c.2 lett.b-turno, reperibilità, maneggio valori, maggiorazioni specifiche responsabilità- c. 2 lett. a) – produttività- fondo posizioni organizzative)</u>	
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	SI per applicazione dell'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999, come da deliberazione di Giunta Comunale n. 214 del 15.12.2015
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la</b>	È stato adottato il Piano triennale della performance in sede di approvazione del PEG con delibera di Giunta Comunale n. 132 del 2.08.2016 con relativi PDO e assegnati gli obiettivi al personale dipendente e titolare di PO in conformità a quanto previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009

sanzione divieto erogazione retribuzione accessoria	del di della	L'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs.150/2009 è stato assolto nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito web dell'Ente, all'interno della quale vengono inseriti i dati e informazioni in materia di personale previsti dalle vigenti norme di legge. Ai sensi delle norme di legge e regolamentari vigenti in materia sono stati assegnati dai dirigenti a tutto il personale agli stessi assegnato obiettivi definiti . Il grado di raggiungimento di detti obiettivi, relativamente all'anno 2016 , sarà attestato dai dirigenti secondo quanto definito dal vigente CCDI e Sistema di misurazione della performance del comune di Monopoli
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì .
Eventuali osservazioni =====		

**Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

**A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo**

Il presente contratto integrativo (accordo annuale) regola esclusivamente la destinazione del fondo per la contrattazione integrativa anno 2016, costituito ai sensi dell'art. 31, commi 2 e 3, CCNL 22.01.2004, provvedendo alla individuazione delle risorse di cui all'art. 17, comma 2, CCNL 01.04.1999 (Produttività, PEO, posizione e risultato, turno, reperibilità, maneggio valori, maggiorazioni), e successive integrazioni, nei limiti dell'importo disponibile.

E' stato utilizzato il kit excel predisposto dall'ARAN con il supporto dell'IGOP per la costituzione e destinazione del salario accessorio, predisposto in conformità alla scheda informativa del conto annuale e che consente il calcolo automatico dei tagli sul salario accessorio evidenziando le eventuali "squadrate". Come per le annualità precedenti, nelle more dell'atto di giunta sulla eventuale integrazione di risorse sulla parte variabile del fondo e sulla proposta di utilizzo per l'anno 2016, sono stati assunti impegni di spesa per garantire la liquidazione di salario accessorio non oggetto di contrattazione

In seguito a confronto richiesto dalla parte sindacale sulla definizione della costituzione sulle risorse variabili di natura discrezionale relativa all'art. 15, comma 2 del CCNL del 1.04.1999, ed eventualmente l'art. 15, comma 5 del CCNL del 1.04.1999 di competenza della Giunta Comunale, questa amministrazione ha ritenuto di finanziare:

- le risorse variabili di cui all' art. 15, comma 2 (*ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1999;*
- *le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5, del ccnl 01/04/1999 per specifici progetti di miglioramento/potenziamento dei servizi quali quelli collegati al Piano di zona, al progetto Valle d'Itria, alle attività poste in essere per l'introduzione di moduli procedurali predefiniti atti a verificare in corso d'opera gli adempimenti in tema di trasparenza e l'introduzione ed attuazione delle misure di prevenzione della corruzione,*
- Il complesso delle risorse disponibili, in seguito alla determinazione di costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane anno 2016 del personale non dirigente, comprensiva della decurtazione applicata dall'anno 2015 nella misura di € 149.083,00, calcolata secondo le istruzioni dettate dalla RGS nella circolare 20/2015, che prevedeva che "a decorrere dal 1° gennaio 2016, il fondo per le risorse decentrate non può superare il corrispondente ammontare relativo all'anno 2015;"

Una volta rispettato il primo vincolo, il fondo complessivamente costituito deve essere in ogni caso automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

ALLEGATO 1- Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo. L'ammontare complessivo del fondo 2016, inclusi gli incentivi che non sono soggetti a vincolo ex art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010, è pari ad € 1.238.980,69

**Escludendo le risorse variabili non soggette al limite, l'importo del fondo 2016 risulta inferiore a quello del 2015** e rispetta, di conseguenza, le disposizioni previste dall'art. 1, comma 236, prima parte della L. n.208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale prevede che: a decorrere dal 1° gennaio 2016, il fondo per le risorse decentrate non può superare il corrispondente ammontare relativo all'anno 2015. **Risulta comunque inferiore a quello quantificato nel prospetto excel, applicando la % di riduzione del fondo proporzionale alla riduzione del personale;**

La quota pari ad € 143.848,17 per il lavoro straordinario viene gestita separatamente dal fondo incentivante.

Buona parte del fondo è assorbita da risorse aventi carattere di stabilità

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui agli artt 21-26 del CCDI le risorse vengono utilizzate come da prospetto :

FONDO 2016 da costituzione compreso risparmio 2015 = € 1.247.980,69			
UTILIZZO ( contratti nell'anno o p)q) r)s)			
	Descrizione*	Importo	
a)	Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	€ 357.000	
b)	Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o. e alta professionalità	€ 61.100	risparmi destinati a produttività collettiva 2016
c)	Art. 17, comma 2, lett. d), e) – Indennità di turno, rischio, disagio reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	€ 206.000	risparmi destinati a produttività collettiva 2016
d)	Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	€ 216.500,00	
e)	incremento per processi decentramento di funzioni ( ex UMA)	€ 2.200,00	
f)	compensi professionali avvocatura sentenze favorevoli spese compensate	€ 52.229,78	utilizzo definito a consuntivo
g)	compensi professionali avvocatura sentenze favorevoli spese non compensate	€ 22.000,00	utilizzo definito a consuntivo
h)	Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	€ 3.900,00	
i)	Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	€ 3.718,80	
l)	Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	€ 2.044,80	

m)	Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	€ 97.377,00
n)	Altro (costi di riqualificazione)	€ 2.528,70
	<b>Utilizzo come da anno accordo 2015</b>	<b>€ 1.026.599</b>
o)	risorse contrattate per nuove PEO 2016	€ 25.000
p)	risorse da contrattare art. 20 CCDI <b>specifiche responsabilità Art. 17, comma 2, lett. f)</b>	€ 15.000
q)	Risorse da contrattare <b>integrazione fondo Posizioni Organizzative</b>	€ 10.000
	totale fondo contrattato	€ 1.076.599
r)	<b>Disponibilità Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività senza risparmi fondo straordinario 2015 e altri risparmi fondo 2016</b>	<b>€ 162.381,61</b>
s)	art. 17, c 4 ccnl 1998-2001 Risparmi fondo straordinario destinati alla produttività collettiva	€ 9.000
	<b>Totale fondo 2016</b>	<b>€ 1.247.980,69</b>

\* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) Il CCDI vigente, e la valutazione e le indennità previste sono adeguate a quanto previsto anche con l'attivazione dell'istituto delle specifiche responsabilità ex art. 17, comma 2, lett. f) ccnl 1.4.1999 e l'integrazione del fondo delle posizioni organizzative, così come indicato con l'atto di giunta n. 214/2015

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

L'art. 40 c. 3 bis del D.Lgs. 165/2001 dispone che: *“La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'articolo 45, comma 3. A tale fine destina al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato.*

Il trattamento economico accessorio per il personale non dirigente del comparto EE.LL. è costituito da quelle voci per le quali la contrattazione decentrata integrativa prevede diverse modalità temporali di erogazione. Nel suo complesso il trattamento accessorio si può distinguere in:

- compensi con carattere di automaticità, che spettano al personale in misura predeterminata ed in conseguenza del semplice manifestarsi delle situazioni a loro specificatamente riferite (*straordinario, reperibilità, turnazione, rischio, disagio, indennità pers. asilo nido, maneggio valori*)
- compensi che intendono motivare il personale in relazione al raggiungimento di determinati obiettivi (retribuzione di risultato, premi per la produttività individuale e collettiva)
- compensi che tendono ad incentivare il personale in relazione all'attribuzione di particolari condizioni gestionali o responsabilità organizzative (retribuzione di posizione, indennità per personale che opera in particolari posizioni di responsabilità)

Il presente contratto ai sensi del vigente art. 40 comma 3 bis del D.Lgs. 165/2001 destina al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato secondo quanto di seguito esplicito:

Voci trattamento accessorio – tabella di verifica rispetto art. 40 comma 3 bis D. Lgs. 150/2009			
Descrizione*	Importo trattamento accessorio complessivo	Quota collegata alla performance individuale	note
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	€ 162.381,61	€ 162.381,61	
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o. e alta professionalità	€ 70.100,00	€ 13.700	POSSIBILE RISPARMIO DESTINATO A PRODUTTIVITA' COLLETTIVA
Art. 17, comma 2, lett. d) e) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo-disagio	€ 206.000,00	€ 0,00	POSSIBILE RISPARMIO DESTINATO A PRODUTTIVITA' COLLETTIVA
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	€ 15.000,00	€ 0,00	
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	€ 292.929,78	€ 292.929,78	<i>Comprese anche le risorse da non considerare ai fini del tetto di spesa ex art. 9, c2 bis l 122/2010</i>
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	€ 3.900,00	€ 0,00	
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	€ 3.718,80	€ 0,00	
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	€ 2.044,80	€ 0,00	
Altro (costi di riqualificazione)	€ 2.528,70	€ 0,00	
<b>Totale</b>	<b>€ 758.603,69</b>	<b>€ 469.011,39</b>	
Percentuale destinata a performance		<b>61%</b>	

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance del personale per la parte relativa alla pianificazione degli obiettivi di gestione. Gli altri incentivi collegati alla performance individuale sono tutti erogati in applicazione di apposita regolamentazione basata su riconoscimento di premi previa valutazione di raggiungimento di obiettivi ed indicatori predefiniti.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Il presente accordo annuale ha previsto nuove progressioni economiche con i criteri definiti per l'anno 2015.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi con particolare riferimento agli obiettivi specifici e ivi stabiliti, ci si attende un incremento della produttività del personale con particolare riferimento ai settori indicati all'interno del piano cui si rinvia per relationem ed inoltre in via generale ci si attende un innalzamento della produttività collegato all'attuazione dei parametri di valutazione delle competenze manageriali dei dirigenti introdotte con il PEG 2016 che troveranno attuazione in un migliore e maggiore coinvolgimento della risorsa umana,

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili: *Tutti gli eventuali risparmi derivanti sulle indennità di cui all'art.17, c.2 lett. d), e), f), i) CCNL 1.4.1999 sono portati in aumento alle somme indicate e finalizzate ad incentivare la performance organizzativa ed individuale*

Dato atto che in sede di incontro di delegazione trattante del dicembre 2016 le parti hanno raggiunto una preintesa per la destinazione delle risorse da destinare alla produttività collettiva.

<b>Preintesa su destinazione produttività 2016 (verbale n. /2016)</b>		
Disponibilità Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività oltre residuo salario accessorio a consuntivo comprensivo delle lettere b)e c)	<b>a)</b>	<b>€ 162.381,61</b>
	<b>b)</b>	<b>Residuo fondo straordinario- impegno 501/ 2015</b>
	<b>c)</b>	<b>Risorse stanziare fondo 2016</b>

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016. **Relazione tecnico-finanziaria**

### **Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa**

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, area personale non dirigente è stato quantificato dall'Amministrazione nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 894.685,91
Risorse variabili	€344.294,78
Totale	€ 1.238.980,53
Residui anni precedenti*	€ 9.000,00
Totale	<b>€ 1.247.980,53</b>

Nota \* importo soggetto a possibile incremento per sistemazioni contabili

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità . L'art. 31, comma 2 del CCNL 01.04.1999 stabilisce che le cosiddette risorse stabili ( art. 31, comma 2, CNL 22.01.2004) comprendono le fonti di finanziamento espressamente quelle previste dai vigenti CCNL e che hanno la caratteristica della certezza, stabilità e continuità nel tempo

#### Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in **€ 1.043.768,88 al lordo della riduzione applicata nel 2015 di € 149.083,00. Al netto della riduzione le risorse stabili ammontano ad € 894.685,88**

#### Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati confermati i seguenti incrementi derivanti dai rinnovi contrattuali attribuiti alla parte stabile del fondo:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	€ 25.709,03
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	€ 20.733,09
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 7	€ 8.293,24
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	€ 25.583,58
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	€ 32.904,11
Totale	<b>€ 113.223,05</b>

#### Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	€ 131.871,00
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	€ 110.867,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinario	€ 4.306,00
Altro	€ 683.501,88
Totale	<b>€ 930.545,83</b>

(nella descrizione "Altro" sono riportate tutte le voci ancora applicabili riferite al CCNL 01/04/1999 e quindi quelle relative all'art. 15, comma 1 lett.a), b), g), h),j), come aggiornate per la sola parte relativa al monte salari di riferimento

Sezione II – Risorse variabili. L'art. 31, comma 3 del CCNL 01.04.1999 stabilisce che le risorse cosiddette variabili comprendono tutte le fonti di finanziamento eventuali e variabili da utilizzare secondo le previsioni del CCDI per l'incentivazione salariale accessoria con particolare attenzione agli incentivi per la produttività.

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	€ 0,00
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge e regolamenti	€ 258.029,78
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	
Variabili Per decentramento di funzioni ex uma	2.200,00
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	€ 29.700,00
Art. 54 CCNL 14..2000 messi notificatori	€ 3.000,00
Art. 15, comma 2 01/04/1999	€ 51.365,00
<b>Variabili su bilancio 2016</b>	<b>€ 328.629,78</b>
Somme non utilizzate l'anno precedente	€ 9.000,00
<b>Totale variabili</b>	<b>€ 353.294,78</b>

\* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

*Note esplicative:*

**CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)**

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 4.302.918,00 per una possibilità di incremento massima di € 51.635 (1,2%). Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale.

**CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)** Tra le variabili Sono state inserite risorse relative al Piano di zona, al progetto Valle d'Itria, alle attività poste in essere per l'adeguamento del regolamento del sistema dei controlli, l'introduzione di moduli procedurali predefiniti atti a verificare in corso d'opera gli adempimenti in tema di trasparenza e l'introduzione ed attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, l'ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche dell'ente all'approvazione della nuova struttura organizzativa e alla scelta di aderire al progetto di digitalizzazione dei flussi documentali

**CCNL 1/4/1999 art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge e regolamenti :** Sono state inserite le somme collegate agli incentivi ex art. 92, commi 5 e 6 L163/2006, ex legge su condono, ISTAT, Avvocatura e ex art. 208 cds,

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo. La costituzione del fondo ha tenuto conto dei vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del fondo ai sensi del disposto dall'art. 9, c. 2 bis della L.122/2010 e s. m.e i., secondo le direttive della RGS, nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 1, comma 236, prima parte della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale prevede che: a decorrere dal 1° gennaio 2016, il fondo per le risorse decentrate non può superare il corrispondente ammontare relativo all'anno 2015

Sono state effettuate le decurtazioni alla costituzione del fondo 2016 come da KIT ARAN allegato 1bis

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 894.685,91
Risorse variabili	€ 344.294,78
Residui anni precedenti	€ 9.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 1.247.980,53</b>

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Alla data della presente, in assenza di ulteriori comunicazioni, non sono state allocate all'esterno del fondo risorse.

**Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono contrattate dal presente contratto integrativo economico (accordo annuale) somme per totali € 523.770,00 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 97.377
Progressioni orizzontali	€ 357.000
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	€ 61.100
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	€ 3.719
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	€ 2.045
Costi di riqualificazione	€ 2.529
	<b>€ 523.770</b>

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo economico (accordo annuale)

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 724.212,00 così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	€ 82.000
Indennità di reperibilità	€ 50.000
Indennità di rischio e disagio	€ 30.000
Indennità di maneggio valori	€ 2.000
Maggiorazioni Lavoro notturno e festivo	€ 42.000
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	€ 3.900
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	€ 292.930
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999*	€ 162.382
Altro residui da impegni salario accessorio 2016 destinati a produttività collettiva *	€ 9.000
Somme contrattate PEO 2016	€ 25.000
Somme contrattate incremento fondo PO	€ 10.000
Somme contrattate specifiche responsabilità lett. F)	€ 15.000
<b>Totale</b>	<b>€ 724.212</b>

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare  
Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto (accordo annuale)	€ 523.770
Somme regolate dal contratto	€ 724.212
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	€ 1.247.982

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo  
Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) sono tutte finanziate con risorse stabili come da allegato schema di utilizzo delle stesse.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D.lgs. 150/2009.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso è stata prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali nella misura del 55% del personale avente i requisiti per partecipare alla selezione prevista

### **Modulo III - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

I dati sopra riportati nei moduli II e III consentono di dimostrare che le "destinazioni" fisse con carattere di certezza e stabilità" non risultano superiori alle "risorse" fisse aventi carattere di certezza e stabilità. La verifica viene attuata attraverso il sistema contabile della gestione paghe, in virtù del quale ciascuna tipologia di risorsa fissa o variabile presente è individuata con apposita voce stipendiale.

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate - per i costi di riqualificazione del personale, PEO, comparto- sui diversi servizi del capitolo 11001 (emolumenti stipendiali), mentre le risorse necessarie alla liquidazione delle indennità accessorie quali turno, maggiorazioni, reperibilità, maneggio valori, rischio, disagio nonché per le specifiche responsabilità, PO e alta professionalità e produttività sono imputate sul capitolo 11009 del bilancio 2016, su impegni frazionati.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato ai sensi della circolare n. 20 del 2015 della Ragioneria dello Stato e secondo la legge di stabilità 2016

Vanno segnalati gli istituti non soggetti al vincolo del rispetto dell'art. 9 comma 2-bis. Si tratta in primo luogo degli incarichi aggiuntivi effettuati dal personale in regime del cosiddetto "conto terzi" esplicitato dalla circolare n. 12/2011, incarichi da intendersi come commissionati e remunerati dall'esterno dell'Amministrazione. Attengono a questa fattispecie, a titolo esemplificativo, le risorse trasferite all'Amministrazione per incarichi nominativamente affidati a specifici dipendenti, le risorse trasferite dall'ISTAT, gli incrementi del fondo realizzati con risorse dell'Unione Europea (ove consentito dalla normativa contrattuale di livello nazionale) nonché, per i casi in cui tale attività non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni, i proventi per nuove convenzioni per la quota conferita al fondo ai sensi dell'art. 43 comma 3 della legge n. 449/1997. La RGS con parere 72010 del 4.9.2013 ha modificato l'orientamento della Corte dei conti espresso con delibera n. 51/2011 - sezioni riunite - che escludeva dal rispetto del limite 2010 anche le quote per la progettazione ex art. 92, commi 5 e 6 del d.lgs. 163/2006 nonché i compensi professionali degli avvocati in relazione a sentenze favorevoli all'Amministrazione. Non rilevano infine, ai fini del rispetto del limite 2016, le eventuali risorse non utilizzate del fondo anno precedente e rinviate all'anno successivo (laddove contrattualmente previsto) in quanto le stesse non rappresentano un incremento del fondo ma un mero trasferimento temporale di spesa di somme già certificate. Per completezza è opportuno segnalare che vanno comprese oltre alle due tipologie di incentivi sopra descritte nel rispetto del limite 2016 le risorse derivanti dal recupero evasione ICI e le risorse eventualmente destinate all'incentivazione del personale della polizia locale ai sensi dell'art. 208, comma 2 bis, del d.lgs. n. 285/1992 e successive modificazioni (codice della strada) in quanto, pur facendo confluire al fondo risorse da fonti esterne all'Amministrazione, derivano da attività rese ordinariamente dal personale nei confronti della propria Amministrazione.

I fondi costituiti senza le risorse non incidenti sulla riduzione sono evidenziati nel Kit Aran -allegato 1)bis

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il fondo, per le risorse necessarie alla liquidazione delle indennità accessorie quali turno, maggiorazioni, reperibilità, maneggio valori, rischio, disagio nonché per le specifiche responsabilità, PO e alta professionalità e produttività come determinato dall'Amministrazione è impegnato al capitolo 11009 del bilancio 2016 mentre per le risorse ex art. 15, c. 1 lett.k CCNL 1.4.1999 sono imputati su specifici capitoli di bilancio.

Il Dirigente Servizio Risorse Umane  
Christian Anglana

